



**Programma provvisorio. Modifiche e aggiornamenti su [www.estoria.it](http://www.estoria.it)**

Di seguito la sintesi del programma di èStoria 2019 che riporta in particolare gli incontri previsti nelle mattinate di venerdì 24 e sabato 25 maggio. Si tratta di appuntamenti i cui contenuti sono stati scelti anche per integrare gli argomenti curriculari trattati in classe. Qualora i docenti desiderassero portare gli studenti a qualche incontro, per programmare al meglio l'accoglienza preghiamo di scrivere a [eventi@estoria.it](mailto:eventi@estoria.it).

Le sedi di èStoria 2019:

- Tenda Erodoto, Tenda Apih, Tenda Giovani, Libringiardino, Corner-preview del Museo San Michele, Infopoint: Giardini pubblici di corso Verdi
- Palazzo de Grazia, via Oberdan 15
- Sala Della Torre, Fondazione Cassa di Risparmio, via Carducci 2
- Aula Magna del Polo universitario Santa Chiara, via Santa Chiara 1
- Museo S. Chiara, Corso Giuseppe Verdi 18
- Sala Dora Bassi, via Garibaldi 7
- Mediateca Ugo Casiraghi, via Bombi 7
- Kinemax Gorizia, piazza della Vittoria 41
- La Cicchetteria ai Giardini, via Petrarca 3.

Mostre in concomitanza al Festival presso:

- Museo S. Chiara, Corso Giuseppe Verdi 18: **Francesco Giuseppe I. Uomo, Imperatore, Patrono delle Scienze e delle Arti;**
- Biblioteca statale isontina – Galleria d'arte "Mario Di Iorio", Via Goffredo Mameli 12: **50 ex libris dedicati a D'Annunzio dalla collezione Stacchi;**
- Palazzo Coronini Cronberg, Viale XX Settembre 14: **L'indispensabile superfluo. Accessori della moda nelle collezioni della famiglia Coronini;**
- Via Ascoli 8/1, Prologo: **Familien. Esposizione personale dell'artista Stefan Heide.**
- Sabato 25 e domenica 26 maggio il Comune di Gorizia offre l'ingresso gratuito al Castello, aperto dalle 10 alle 19.

<b>MERCOLEDÌ 22 MAGGIO</b>		
<b>Ora, luogo e percorso</b>	<b>Titolo</b>	<b>Relatori</b>
<p>9.30 Kinemax Gorizia, Piazza della Vittoria 41</p> <p>Ritratti di famiglia</p>	<p><b>Proiezione <i>Aleksandrinke</i> (regia di Metod Pevec)</b></p> <p>La storia dolorosa e quasi esclusivamente femminile di una migrazione alla volta dell’Egitto a causa della povertà e della politica fascista. La meta era Alessandria, dove molte giovani donne rimasero per svariati decenni in qualità di balie, bambinaie e governanti.</p> <p><i>In versione originale con sottotitoli in italiano. Riservato agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La <b>partecipazione è gratuita</b> e avviene attraverso la <b>prenotazione obbligatoria</b>, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per partecipare alle proiezioni scrivere a <a href="mailto:info@mediateca.go.it">info@mediateca.go.it</a> o chiamare lo <b>0481.534604</b>.</i></p> <p><i>A cura di Associazione Palazzo del Cinema - Hiša filma, Mediateca.GO Ugo Casiraghi; In collaborazione con Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 - Bassa Friulana-Isontina; Kinemax, Mediacritica.</i></p>	<p>Commentano <b>Anna Antonini</b> <b>Emanuela Masseria</b></p>
<b>GIOVEDÌ 23 MAGGIO</b>		
<b>Ora, luogo e percorso</b>	<b>Titolo</b>	<b>Relatori</b>
<p>9.30 Kinemax Gorizia, Piazza della Vittoria 41</p> <p>Ritratti di famiglia</p>	<p><b>Proiezione <i>Tokio Godfathers</i> (regia di Satoshi Kon)</b></p> <p>Tokyo, nella notte di Natale, tre senzatetto si fanno compagnia: Gin, un ex ciclista alcolizzato, Hana, un travestito, e Miyuki, una ragazza scappata di casa. Mentre rovistano tra mucchi di spazzatura per cercare i loro personalissimi "regali di Natale", sentono un pianto soffocato proveniente dal cumulo di immondizie: è una neonata.</p> <p><i>In versione italiana. Riservato agli studenti delle scuole secondarie di primo grado. La <b>partecipazione è gratuita</b> e avviene attraverso la <b>prenotazione obbligatoria</b>, fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per partecipare alle proiezioni scrivere a <a href="mailto:info@mediateca.go.it">info@mediateca.go.it</a> o chiamare lo <b>0481.534604</b>.</i></p> <p><i>A cura di Associazione Palazzo del Cinema - Hiša filma, Mediateca.GO Ugo Casiraghi; In collaborazione con Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 - Bassa Friulana-Isontina; Kinemax, Mediacritica.</i></p>	<p>Commenta <b>Cristina Visintini</b></p>

<b>SABATO 25 MAGGIO - MATTINA</b>		
<b>Ora, luogo e percorso</b>	<b>Titolo</b>	<b>Relatori</b>
<p>èStoriabus <b>la memoria della Grande Guerra</b>: il percorso fonderà letture di testi letterari dal vivo e inquadramento storico della Prima guerra mondiale, e avrà come tappa centrale il Museo della Grande Guerra del Monte San Michele con la nuova sezione multimediale realizzata con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia.</p> <p>Accompagna <b>Pierluigi Lodi</b>.</p> <p><i>In collaborazione con <b>Collettivo Terzo Teatro, Gorizia</b>.</i></p> <p>Su prenotazione dall'8 maggio, presto il percorso dettagliato su <a href="http://www.estoria.it">www.estoria.it</a>.</p>		
<p>9-14</p> <p>Giardini Pubblici</p>	<p>Nella mattina di sabato 25 maggio si svolge presso i Giardini pubblici la “Gara D.I.U.”, competizione sul diritto dei conflitti armati (diritto internazionale umanitario): durante un conflitto armato in differenti postazioni vari “simulatori” daranno vita a <i>case studies</i>, che gli studenti saranno chiamati a risolvere. Le squadre dovranno dar prova di aver bene assimilato le nozioni apprese nelle lezioni svoltesi nell’ambito del progetto curato dal Comitato di Gorizia della Croce Rossa Italiana. In caso di maltempo la gara si svolgerà presso la sede della Croce Rossa Italiana in via Codelli.</p> <p>Al termine della competizione si svolgerà la cerimonia di premiazione presso la Tenda Apih a partire dalle 13.30.</p>	<p>Relatori: a cura della <b>Croce Rossa Italiana - Comitato di Gorizia</b>.</p>
<p>9-10.30</p> <p>Tenda Erodoto, Giardini Pubblici</p> <p>La Storia in Testa</p>	<p><b>L'ultima amante del duce</b></p> <p>La relazione tra Claretta Petacci e Benito Mussolini, una storia d'amore unica nel suo genere, tra i piaceri, le scenate isteriche, gli svenimenti, i malori, la rabbia, la gelosia, la possessività, l'amore e l'odio, la musica, la poesia, le letture e l'arte, e non da ultima la politica. Un'occasione per richiamare l'attenzione su aspetti quali il cattolicesimo, il familismo, locale e romano, la borghesia, mostrando al contempo (nonostante la profonda avversione suscitata da Claretta e dalla sua famiglia nei fedelissimi della RSI) il lato fascista, anche nella sua versione più radicale. Una rappresentazione tutta al femminile dell'amore e del sesso nelle alte sfere del potere al tempo dell'Italia fascista.</p>	<p>Intervengono <b>Richard Bosworth</b> <b>Giuseppe Parlato</b></p> <p>Interviene e coordina <b>Mimmo Franzinelli</b></p>
<p>9-10</p> <p>Tenda Apih, Giardini Pubblici</p> <p>Famiglie – La lunga durata</p>	<p><b>I millenni dimenticati</b></p> <p>Un percorso nella preistoria per indagare come l'uomo, nel corso della rivoluzione neolitica, oltre a conquistare definitivamente un posto predominante nel mondo modellò le proprie strutture parentali,</p>	<p>Conversano <b>Jean-Paul Demoule</b> <b>Andrea Zannini</b></p>

	gettando le fondamenta delle relazioni umane tra codici di condotta, tabù e i primi esperimenti sociali.	
9-10  Tenda Giovani, Giardini Pubblici  Giovani	<p><b>Colazione con la storia. Costantino e la sua dinastia</b></p> <p>Storia di una dinastia che, in un sessantennio, ha trasformato radicalmente il volto dell'Impero Romano, promuovendo l'affermazione del cristianesimo, l'immigrazione di massa e lo spostamento del baricentro di potere a Oriente, che avrebbe consentito all'eredità di Roma di sopravvivere anche nel Medioevo, grazie alla civiltà bizantina.</p> <p>Ma è anche una storia tragica di faide familiari, purghe, tradimenti che non ha risparmiato nessuna delle generazioni che si sono susseguite sul trono.</p> <p><i>In collaborazione con <b>Sconfinare</b>.</i></p>	Interviene <b>Andrea Frediani</b>
9-10  Sala Dora Bassi, via Garibaldi 7  èStoria FVG	<p><b>Nel gioco delle generazioni: la storia culturale interroga</b></p> <p>A partire dal libro <i>Gender and Generations: times, spaces, Identities</i> edito da Gabriella Valera et alii come Special Issue della rivista "Chronica Mundi", si parlerà di "famiglie" come intreccio generazionale, istituzionale ed emotivo, fatto di corpi vivi, di generi e di età, con esempi lungo la storia moderna e contemporanea.</p> <p><i>In collaborazione con <b>Centro Internazionale di Studi e Documentazione per la Cultura Giovanile, Trieste</b>.</i></p>	Intervengono <b>Alessandro Arcangeli</b> <b>Sara Delmedico</b> <b>Gabriella Valera</b>
10-11  Tenda Apih, Giardini Pubblici  Famiglie – La lunga durata	<p><b>L'Egitto dei faraoni</b></p> <p>Sulle rive del Nilo è nata una civiltà scandita dalle successioni dinastiche, dove la trasmissione di un potere di derivazione divina si trasmetteva di padre in figlio, giungendo anche per i faraoni a contemplare pratiche incestuose, arrivate fino all'età dei Tolomei. Ma oltre ai sovrani, l'eccezionale documentazione materiale che l'Antico Egitto ha conservato nei millenni consente oggi una esplorazione affascinante della vita quotidiana di tutti, anche nella sua dimensione familiare.</p>	Conversano <b>Emanuele Ciampini</b> <b>Aude Gros de Beler</b> <b>Franco Crevatin</b>
10-11.30 Kinemax Gorizia, Piazza della Vittoria 41  èStoria FVG	<p><b>Proiezione: Trieste verde bianco rossa e le sue identità saltellanti</b></p> <p>Il 3 novembre 1918 attracca sul Molo San Carlo l'incrociatore Audace. È la prima nave italiana che arriva a Trieste. Sbarcano i bersaglieri con al comando il Ten. Gen. Petitti di Roreto. Il giorno dopo l'annuncio ufficiale: la guerra è finita, Trieste è italiana, dopo cinquecento anni di permanenza nell'Impero Austro-Ungarico. Molo San Carlo diventerà Molo Audace, la Riva adiacente diventa Riva 3 novembre, e quando il cacciatorpediniere finirà la sua storia marittima, la sua ancora verrà</p>	Introduce <b>Giuseppe Penco</b>

	<p>posta alla base del Faro della Vittoria. Nulla sarà come prima. Il film racconta tutti i passaggi dei primi anni della Trieste italiana, dal 1918 all'avvento del fascismo.</p> <p><i>In collaborazione con <b>Rai Friuli Venezia Giulia</b>.</i></p>	
<p>10.30-12</p> <p>Tenda Erodoto, Giardini Pubblici</p> <p>Famiglie - Interpretare il presente</p>	<p><b>Scuola, educazione e famiglia</b></p> <p>Le cronache quotidiane continuano a proporre episodi che sottolineano le acute tensioni e difficoltà del rapporto tra scuola e famiglia. Oltre ai molti ostacoli esistono però buone pratiche e soprattutto ottime ragioni che ricordano come a vantaggio dell'educazione giovanile la collaborazione tra scuola e famiglia sia essenziale.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di <b>APT Spa</b>. Riservato su prenotazione agli istituti di Istruzione con sedi di scuola di secondo grado Statali Paritarie.</i></p>	<p>Intervengono <b>Anna Condolf</b> <b>Vito Mancuso</b> <b>Christian Raimo</b></p> <p>Interviene e coordina <b>Massimo Cirri</b></p>
<p>11-12</p> <p>Tenda Apih, Giardini Pubblici</p> <p>Famiglie – La lunga durata</p>	<p><b>L'evoluzione dei consumi della famiglie italiane</b></p> <p>Un percorso per analizzare, grazie al centro Studi di Ancc-Coop, una realtà fondamentale della vita quotidiana degli italiani focalizzando l'attenzione sui consumi per comprendere i mutamenti nelle dinamiche sociali di questi decenni.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di <b>Coop Alleanza 3.0</b>.</i></p>	<p>Conversano <b>Piercarlo</b> <b>Fiumanò</b> <b>Stefano Minin</b></p>
<p>11-12</p> <p>Palazzo De Grazia, via Oberdan 15</p> <p>Famiglie – La lunga durata</p>	<p><b>La famiglia contadina</b></p> <p>Il mondo rurale rappresenta un ambito di formidabile ricchezza per analizzare, in primis dal punto di vista antropologico, alcune configurazioni familiari che hanno tramandato di generazione in generazione modelli e comportamenti in stretta relazione all'ambiente di provenienza.</p> <p><i>In collaborazione con <b>Associazione culturale Apertamente, Monfalcone</b>.</i></p>	<p>Intervengono <b>Gian Paolo Gri</b> <b>Simonetta Grilli</b></p> <p>Coordina <b>Chiara</b> <b>Fragiacomo</b></p>
<p>11.30</p> <p>Aula Magna Polo Universitario Santa Chiara, via Santa Chiara</p> <p>èStoria FVG</p>	<p><b>Economia demografica: scelte per un nuovo sviluppo</b></p> <p>Partendo dall'esperienza vissuta di una famiglia storica friulana, sarà analizzato il contesto socio economico odierno per verificare se la famiglia sia oggi da considerarsi una risorsa piuttosto che un problema di fronte alla crisi economica e demografica. Sarà esaminata l'esperienza del Trentino Alto Adige dove sono state adottate da più di un decennio politiche familiari che hanno reso questa regione italiana un riferimento nazionale ed europeo, in quanto ha dimostrato che investire sulla famiglia, in modo intelligente e organico, abbia un vantaggio economico per tutto il territorio e il Paese. Sarà infine</p>	<p>Intervengono <b>Fabiana</b> <b>Savorgnan</b> <b>Cergneu di</b> <b>Brazzà</b> <b>Gianpiero Dalla</b> <b>Zuanna</b> <b>Maria</b> <b>Castiglioni</b> <b>Vincenzo Bassi</b></p>

	<p>ascoltata l'esperienza di coloro che hanno voluto scommettere su questa strategia.</p> <p><i>In collaborazione con Associazione Nazionale Famiglie Numerose.</i></p>	<p><b>Luciano Malfer</b> <b>Davide Furlan</b> <b>Mario Sberna</b></p>
<p>12-13</p> <p>Tenda Erodoto, Giardini Pubblici</p> <p>Famiglie – La lunga durata</p>	<p><b>La Sacra Famiglia nell'arte</b></p> <p>La Sacra Famiglia ha costituito per secoli uno dei soggetti più presenti della pittura religiosa: ecco dunque un itinerario alla scoperta di autori e rappresentazioni, per scoprire come gli artisti si sono relazionati a questo tema centrale nella devozione e nella fede.</p>	<p>Interviene <b>Vittorio Sgarbi</b></p>
<p>12</p> <p>Tenda Apih, Giardini Pubblici</p> <p>Famiglie – La lunga durata</p>	<p><b>Famiglie della storia: gli Asburgo</b></p> <p>Forse la più celebre tra le dinastie europee, gli Asburgo da conti del Sacro Romano Impero conobbero un'eccezionale parabola che li vide al potere in Austria, Stiria, Carniola e Boemia. Una politica audace, fondata anche sulle celebri alleanze matrimoniali, li vide non solo diventare imperatori ma anche acquisire il trono di Spagna, giungendo vicinissimi con Carlo V alla realizzazione di una monarchia cristiana universale. Se le successive vicende videro anche sconfitte e fasi di declino, gli Asburgo rimasero a lungo protagonisti assoluti della storia d'Europa almeno fino alla Grande Guerra.</p> <p><i>Incontro realizzato con il sostegno di Il Gelatiere.</i></p>	<p>Intervengono <b>Jean des Cars</b> <b>Quirino Principe</b> Coordina <b>Armando Torno</b></p>
<p>12-13</p> <p>Tenda Giovani, Giardini Pubblici</p> <p>Giovani</p>	<p><b>I rapporti di famiglia-scuola: dalla “reverenza” alla collaborazione fino all’attuale conflittualità</b></p> <p>Un’analisi di come si sono evoluti nel tempo i rapporti fra famiglie e scuola, a partire dalla situazione esistente prima degli anni '70, in un contesto ancora caratterizzato da coesione sociale e da un forte riconoscimento di prestigio sociale e di autorevolezza agli insegnanti, per poi affrontare i cambiamenti che hanno prodotto i cosiddetti decreti delegati, con l’ingresso dei genitori nel mondo della scuola, per arrivare, in un quadro sociale profondamente mutato, alla crisi di rappresentanza e partecipazione all’interno degli organi collegiali e, infine, ad alcune tendenze più recenti di reciproca delegittimazione con episodi, imprevedibili fino a pochi anni fa, di aggressioni ai docenti.</p> <p><i>In collaborazione con Consulta Provinciale Studentesca di Gorizia.</i></p>	<p>Conversano <b>Gabriella Burba</b> <b>Nicola Strizzolo</b></p>
<p>12</p> <p>Palazzo De Grazia, via Oberdan 15</p>	<p><b>Essere gay durante il fascismo e il nazismo. Racconti e testimonianze familiari</b></p> <p>In occasione della pubblicazione dell’edizione italiana del testo-testimonianza di Heinz Heger, <i>Gli uomini con il triangolo rosa</i>, il</p>	<p>Conversano <b>Giovanni Dall’Orto</b> <b>Mimmo Franzinelli</b></p>

Famiglie – La lunga durata	racconto dell’esperienza nei lager nazisti dei prigionieri omosessuali è integrato dal confronto tra nazismo e fascismo rispetto alla condizione, con un approfondimento sui rapporti familiari dei giovani omosessuali mandati al confino durante il Ventennio.	
12-13  Mediateca Ugo Casiraghi, via Bombi 7  èStoria FVG	<p><b>Trieste e la scienza. Storia di famiglie</b></p> <p>Trieste è nota per i moderni centri di ricerca d'eccellenza, ma la città ha una tradizione scientifica che affonda le radici in più di duecento anni di storia. Una storia affascinante che si intreccia con quella delle famiglie borghesi che hanno vissuto le vicende di una città in costante subbuglio.</p> <p><i>In collaborazione con <b>MGS Press e Sissa Medialab, Trieste.</b></i></p>	<p>Conversano <b>Davide Ludovisi</b> <b>Federica Sgorbissa</b></p>
13.30  Tenda Apih, Giardini Pubblici  èStoria FVG	<p><b>Premiazione Gara D.I.U.</b></p> <p><i>A cura di <b>Comitato locale di Gorizia della Croce Rossa Italiana.</b></i></p>	